

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 142

Curia Generalizia - Roma

1

Brio n. 142

Mazzuchelli Gian Maria, Gli scrittori d'Italia, voll. 6 (lett. A-B), Brescia, presso Giambattista Bossini, 1753-1763:

- t. II, p. II (Brescia 1760), p. 974: «**BERNARDO (Paolo Antonio)** Veneziano, della Congregazione di Somasca, distinto Letterato vivente, ha fatti i principali suoi studi nel Seminario Patriarcale di San Cipriano in Murano diretto da' Padri Somaschi, ov'ebbe particolarmente per maestro nelle belle Lettere il P. Don Francesco Bargnani Bresciano, di cui abbiamo parlato a suo luogo, e nella Filosofia il P. D. Piero Caterino Zeno amendue soggetti ben noti nella Repubblica delle Lettere. In età di sedici anni vestito avendo l'abito della sua Congregazione di Somasca, venne destinato da' suoi Superiori, conforme all' Istituto della medesima, ad insegnare la Rettorica nella Città di Padova, ove con concorso ed applauso era solito ogni anno di fare le sue Prefazioni degli studi (nota: Il celebre Antonio Vallisnieri in una sua Lettera pubblicata senza suo nome nel Tom. I de' *Supplementi al Giorn. de' Letterati d'Italia* scritta ad Alessandro Pegolotti dicendo *che ogni italiano debba scrivere in Lingua purgata Italiana, o Toscana*, a car. 254 così scrive: *Porrò le ragioni semplici, senza belletto, o senza artificio, sentite più d'una volta dire dal Vallisnieri, e in una pubblica Prolusione agli studi della Rettorica dal dottissimo P. D. Paoloantonio Bernardi ecc.* Anche il Mangeti nel Tom. II Par. II della *Bibl. Script. Medicorum* a car. 434 parlando di Gio. Batista Paitoni afferma che questi apprese in Padova la Rettorica *sub R. P. Paulo Bernardo Ordinis Somaschae, Rhetore famigeratissimo*). Passò di poi ad insegnarla in Venezia, dove ora vive applicato a' geniali suoi studi coll'onorifico grado di Bibliotecario della Libreria del suo Collegio di Santa Maria della Salute, cui va accrescendo notabilmente di buoni e rari libri (nota: Ecco ciò che ha scritto il chiarissimo P. Jacopo Maria Paitoni nelle *Memorie per la Vita del P. Stanislao Santinelli* a car. 98 *la qual* (Libreria della Salute) *sotto la cura del P. D. Paolo Bernardo soggetto di grande erudizione, e uno de' principali della sua Provincia, che da circa otto anni ne è attentissimo Bibliotecario o è arrivata, o arriverà certamente ad essere una delle più cospicue di Venezia per la sceltezza, e per la quantità de' corpi più rari tanto di stampa nostrali, quanto di ultramontano*). Egli è un Soggetto fornito di molta erudizione non meno che di singolare gentilezza, di che noi pure, che da lui siamo stati favoriti di varie notizie spettanti a questo nostro lavoro, possiamo far certa fede. Egli si è pur diletato negli anni suoi giovanili di Poesia Volgare; e di lui si hanno le Opere seguenti:

I. *In funere Reverendiss. P. M. Hyacinthi Tonti ex Ordine Eremit. S. P. Augustini in Archigymnasio Patavino publici Sacrarum Scripturarum Interpretis, et Concionatoris Caesarei longe clarissimi,*

Oratio habita in templo S. Stephani Venetiarum VI. Kal. Octob. 1726 a Paulo Antonio Bernardo Congregationis Somaschensis. Venetiis apud Blasium Malduram 1726 in 8°.

II. *Pauli Antonii Bernardi Congr. Somaschae ad Illustrissimum et R. mum Antonium Redetti Episcopum Bergomensem Gratulatio.* Questa fu stampata in Venezia nel 1731 in 4° senza alcuna nota di stampa.

III. Oltre le varie Poesie composte da lui, e fatte recitare nel tempo del suo Magistero pubblicamente in diverse Adunanze Accademiche, e varie composizioni pur in versi sparsamente stampate in diverse Raccolte e in fogli volanti ma sempre senza il suo nome, egli altresì pubblicò una Raccolta (nota: *Giorn. de' Letter. d'Ital.* Tom. XXXVIII Par. I, p. 533) di *Rime in occasione che prende l'abito religioso nel Nobilissimo Monastero delle Vergini la Nob. Donna Alba Maria Balbi. In Venezia per Jacopo Tomasini 1727 in 8°* in cui egli ebbe il maggior merito e la maggior parte.

IV. A lui pure si debbe il merito d'aver procurata l'edizione d'una Raccolta di Sentenze de' Poeti Greci assai copiosa ad uso delle scuole, che con sua dedicatoria al N. Uomo Antonio Redetti fu stampata *In Venezia per Simon Occhi 1746 in 8°.*

V. Ha pure tradotti dal Francese i quattro ultimi Tomi della Storia Romana dell'Ab. Duyon, che portano il nome di Lorenzo Echard, i quali sono usciti in Venezia dalla Stamperia Baglioni nel 1751 in 12°. Ha pur tradotta una Lettera sopra le Comete del Sig. Maupertuis stampata dietro ai Dialoghi Astronomici di C. Harris traslati dall'inglese; e come altresì le *Dissertazioni intorno alle Apparizioni degli Spiriti, e de' Vampiri o sia Redivivi d'Ungheria* del P. Agostino Calmet stampate *In Venezia per Simone Occhi 1756 in 4°.*

VI. Egli ha pur composto l' *Elogio della Vita del Senator Jacopo Diedo*, che senza il suo nome fu stampato in fronte al primo Tomo della sua *Storia della Repubblica di Venezia dalla sua fondazione fino all'anno 1747. In Venezia per Andrea Poletti 1750 in 4°*; ed è lodato come scritto con giudizio ed eloquenza nelle *Novelle Letter.* di Firenze (nota: Del 1752 alla col. 189)».

Cinelli Calvoli Giovanni, *Biblioteca volante, continuata dal dott. Dionigi Andrea Sancassani, edizione seconda in miglior forma ridotta e di varie aggiunte ed osservazioni arricchita*. Venezia, G.B. Albrizzi 1734-47, in 8°, voll. 4:

- vol. I, pag. 144: "**BERNARDO (Paolo Antonio) Somasco**. In funere Reverendiss. P. M. Hyacinthi Tonti, ex ordin. Erem. S.P. Augustini in Archigymnasio Patavino publici Sacrarum Scripturarum Interpretis et Concionatoris Caesarei longe clarissimi Oratio habita in Templo Sancti Stephani Venetarum 6 Kal. Octob. MDCCXXVI a Paulo Antonio Bernardo, Congregationis Somaschensis. Venetis apud Blasium Malduram 1726 in 8°".

142

Dandolo Girolamo, La caduta della Repubblica di Venezia ed i suoi ultimi cinquant'anni. Studi storici di Girolamo Dandolo. Venezia, coi tipi di Pietro Naratovich 1855, pp. 674 (parla dei pp. Moschini, Barbarigo Girolamo, Barbarigo Luigi, Barkovich, Bernardo, Leonarducci, Paitoni);

cfr. file Dandolo1855.pdf

- pp. 313-314: «**BERNARDO PAOLO ANTONIO**. Nacque a Venezia nel 1694, fu allievo del Seminario Patriarcale, ed in età di quindici anni ascrittosi anch'egli alla Congregazione dell' Emiliani, salì prestamente in fama di valoroso ed elegante scrittore nell'una e nell'altra lingua d' Italia. Giovane ancora insegnò belle lettere, prima nel Collegio di S. Croce in Padova, indi in quello di S. Maria della Salute in Venezia. Venuto però a morire nel 1740 il p. Francesco Vecelli, che fino allora vi avea sostenuto l'ufficio di Bibliotecario, eragli tosto sostituito il p. Bernardo, per la molta e varia sua erudizione reputato il più idoneo di ogn'altro a quell'onorevole quanto difficile incarico; da cui non ebbe mai a cessare, se non col cessare della vita nell'anno 1774, ottuagesimo dell'età sua. Fu autore di alcune pulitissime *traduzioni dal francese*, mentovate dal Mazzucchelli con belle parole di encomio; di alcuni *Componimenti poetici*, che leggonsi fra le *Rime* stampate in Venezia da Jacopo Tommasini nel 1727 per la vestizione di una monaca Anna Maria Balbi; di una *Raccolta di sentenze greche e latine* impressa nel 1746 da Simeone Occhi; e di due *latine Orazioni*, una in morte del p. Giacinto Tonti Agostiniano, l'altra per l'innalzamento di Antonio Redetti all' Episcopato di Bergamo, pubblicate in Venezia, la prima nel 1726, la seconda nel 1731. V'ebbe chi disse autore il p. Bernardo anche dell' *Elogio del Senatore Jacopo Diedo*, posto in fronte alla sua *Storia della Repubblica di Venezia*. Però il Mandelli, nelle sue Memorie intorno la vita del Costadoni, rivendica alla penna molto meno elegante e corretta del suo encomiato, questo lavoro di cui non avrebbe dovuto troppo gloriarsi il p. Bernardo. Fu autore invece, come raccogliesi dal Moschini, di altre lodevoli traduzioni dall'inglese e dal francese, e di parecchie Orazioni latine, e componimenti d'altro genere, che inediti si custodivano, anche dopo la sua morte, nella Libreria da lui per tanti anni con gran lode presieduta».

162

P. Bernardo PAOLO

Fu educato nel seminario Patriarcale, ove ebbe per maestro di retorica il P. Bergmani e di filosofia il P. Pier Caterino Zenè.

Professò alla Salute di Venezia il 2 dic. 1711. Insegnò con molto grido retorica nel collegio di S. Croce di Padova; e dal dic. 720 la retorica ai chierici dello studentato della Salute.

Nel 1740 fu nominato bibliotecario della celebre biblioteca della Salute. Fu Bibliotecario per 34 anni.

Morì alla Salute il 12 dic. 1774. Ne scrisse la lettera mortuaria il Preposito P. Zara: " Egli ha impiegato i primi anni della sua gioventù nelle scuole, secondo il nostro costume, e si è acquistato il credito di un valentissimo retore, e di uomo di gusto squisito nella bella letteratura. Ha pur dato alcuni saggi del suo sapere con alcune produzioni del suo ingegno da lui pubblicate, altre col suo nome, altre senza nominarsi. Così per 34 anni egli ha sostenuto il carico di Bibliotecario in questo nostro collegio, e con tutta la sollecitudine ed amore la nostra Libreria assai di già ricca e copiosa egli l'ha di tanti e sì bei libri, massimamente di corpi grandi, accresciute; che ben merita di tenere un de' posti più riguardevoli fra que' Padri, che hanno finora avuto il medesimo impiego ".

Il Moschini " Storia della letteratura veneziana nel sec. XVIII " t. II, pag. 59 " così scrive di P. Bernardo: " Varie operette eleganti e giudiciose nella latina e nella volgare lingua gli ottennero somma lode; e consistono esse, oltre che in varie traduzioni del francese idioma citate dal Ma zuchelli, in due orazioni latine, una nei funerali del chiarissimo sacro oratore e professore P. Giacinto Tonti agostiniano, stampate in Venezia l'anno 1726; l'altra nell'innalzamento di Antonio Redetti a vescovo di Bergamo, impressa pure a Venezia l'anno 1731; e nell'elogio del senatore Ja-

copo Diedo in lingua italiana, che sta in fronte alla costui 'Storia della Repubblica di Venezia'. Le due prime orazioni non si vogliono annoverare fra le comuni, ritrovandosi purezza di lingua splendore di eleganza, ricchezza di condotta; e l'elogio poi lo si trova spesso ricordato con molta lode. Del di lui merito nella

9
poesia se ne può riscontrare un saggio in varie di lui composizio-
ni, le quali stanno nelle 'Rime' stampate in Venezia nel 1727 da
Jacopo Tommasini in occasione che prese l'abito religioso alle
Vergini la N.D. Anna Maria Balbi; e ad esso dovesi ancora l'edi-
zione fattasi da Simone Occhi nel 1745 di una Raccolta di senten-
ze de' poeti greci, greche e latine, della quale tanto si parla
nelle Lettere dello Stellini. Non pubblicate di lui varie tradu-
zioni dal francese e dall'inglese, varie orazioni latine e varie
accademie si ritrovano alla Salute 34".

OPERE:

- 1) " Rime in occasione che prende l'abito religioso nel nobilis-
simo monastero delle Vergini la .N.D. Anna Maria Balbi "; Vene-
zia 1726 - Nella copia che sta in ASPSG. (95-37) sono segnate

mss. le poesie di P. Bernardo; è firmata da lui anche la dedica a
Girolamo Maria Balbi Capitano eletto in golfo; è aggiunta una poe-
sia ms. dello stesso P. Bernardo.

- 2) " Pauli Antonii Bernardi Congregationis Somaschae ad Illustrissi-
simum, et Reverendissimum Antonium Red ttum episcopum begomen-
sem gratulatio " - Venezia 1731
- 3) " Notizie di autori e di libri " - ms. (ASPSG.: 82-92)
- 4) " Catalogo di libri mss. nella biblioteca della Salute "
(ASPSG.: 82-92-B)

Bibliografia:

- 1) Paitoni Iacomo " vita di P. Sentinelli " Venezia 1749
- 2) Mazzuchelli G.M.
- 3) Bollettino Seminario Venezia, 1928, nn. 11-12, pag. 88
- 4) Mangeti " Bibl; script. medic. veterum et recentiorum ", Gene-
vae 1731, T. II, pt. I, pag. 434 (accennando agli studi di
G.B. Paitoni scrive " rethoricam vero addicit Patavii sub rav. P.
Paulo Bernardi, Ordinis Somaschorum, retore famigeratissimo etc. "
- 5) P. Stellini Iacopo: " Lettere a P. Bernardo " ms. (ASPSG.:
11-94). Fra le altre cose P. Stellini gli scrive: " Almeno con

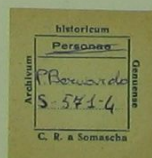
un foglio all'anno ella dovrebbe scrivere in latino; raccolti
poi tutti insieme farebbero una bella figura e sarebbero di esem-
pio ai nostri ".

- 6) Molte lettere di contenuto letterario, soprattutto di P. G. Fran-
Baldini a P. Bernardo, si leggono nell'epistolario di P. Bernardo

142

P. BERNARDO P. A.

(RACCOLTA P. F. ROSSI)



Biblioteca San Severino Marche
Raccolta P. Filippo Rossi

P. D. Paolo - Antonio Bernardo (U. R. S. (1).

Il P. D. Paolo - Antonio Bernardo Veneziano,
della Congregazione di Somasca, Istituto Letterato
vivente, ha fatti i principali studi nel Seminario
Patriarcale di San Cipriano in Murano diretto
da' Padri Somaschi, ov'ebbe particolarmente per
maestro nelle belle Lettere il P. D. Francesco
Bagnani Bresciano, e nella Filosofia il P.
D. Piero Caterino Leno amendue soggetti ben
noti nella Repubblica delle Lettere. In età
di 16. anni vestito avendo l'abito della sua
Congregazione di Somasca, venne destinato da
suoi Superiori, conforme all' Instituto della me-
desima, ad insegnare la Rettorica nell'U-
niversità di Padova, ove con concorso ed applau-
so era solito ogni anno di fare le sue Profe-
zioni degli studi (2). Passò di poi ad insegnarla

(1) Questa Biografia è tratta dal Vol. II. Par. II.
degli Scrittori d'Italia del conte Giannmaria
Mazzuchelli. In Brescia 1760. Flessa a Gem-
battista Bossini.

(2) Il celebre Antonio Vallisneri in una Let-
tera pubblicata senza suo nome nel Tom. I. de'
Supplementi al Giorn. de' Letterati d'Italia scrit-
ta ad Alessandro Pignatelli dicendo che ogni Italiano

nome, egli altresì pubblicò una Raccolta (4) di
Aime in occasione che prende l'abito religioso
nel Nobilissimo Monastero delle Vergini la Nob.
Donna Alla Maria Balthi. In Venezia per In-
cupo Tomasini 1723, in 8. in cui egli ebbe il
maggior merito e la maggior parte.

IV. A lui pure si debbe il merito d'aver pro-
curata l'edizione d'una Raccolta di Sutenze
de' Bati Greci assai copiosa ad uso delle scuole,
che con sua Dedicatoria al N. Uomo An-
tonio Redatti fu stampata in Venezia per
Simone Occhi 1746. in 8.

V. Ha pure tradotti dal Francese i quattro
ultimi Tomi della Storia Romana dell'Ab.
Duyon, che portano il nome di Lovenz E-
chard, i quali sono usiti in Venezia dalla Stam-
peria Baglioni nel 1751. in 12. Ha pur tra-
dotta una Lettera sopra le Comete del Sig.
Maupertuis stampata dietro a' Dialoghi d'Alti-
nomici di C. Harris tradotti dall'Inglese;
come altresì le Dissertazioni intorno alle Appa-
rizioni degli Spiriti e de' Vampiri o sia Redio-
ni di Ungheria del P. Agostino Calmet stam-

(4) Giorn. de' Letter. d'Ital. Tom. XLXVIII. Par. I
pag. 533.

pate In Venezia per Simone Occhi 1756.
in 4.

VI. Egli ha pur composto l'Elogio della Vi-
ta del Senatore Jacopo Diedo, che senza il
suo nome fu stampato in fronte al primo To-
mo della sua Storia della Repubblica di Vene-
zia dalla sua fondazione sino all'anno 1767.
In Venezia per Andrea Poletti 1750. in 4;
ed è lodato come scritto con giudizio ed elo-
quenza nelle Novelle Letter. di Firenze (5).

Ecco quanto scrive intorno al P. Bernardo il P.D. An-
tonio Evangelij Somasco nel Vol. VI. delle opere varie di
Jacopo Stellini C.P.S. contenente Lettere erudite &c.
In Padova 1784. nella Stamp. Beade, pag. 33. in
note: "Uomo di singular valore nelle belle lettere",
"che professò fra' suoi Tomaschi con molto gra-
"do. Nella lode pur s'acquista un parecchio de-
"gnità e giudiziose operate ch'ei scrisse nelle let-
"tere e nella vulgar lingua. Fu per assai anni
"anni Presidente in Venezia alla Libreria della
"Salute, che merca la di lui cura e buon gusto
"fu di gran copia di scelti libri accresciuta; e
"morì ottuagenario in Venezia sua patria l'an-
"no 1774."

(5) Del 1752. alla col. 189.

in Venezia, dove ora vive applicato a 'germinali' suoi studi coll'onorifico grado di Bibliotecario della Libreria del suo Collegio di Santa Maria della Salute, cui va accrescendo notabilmente di buoni e vari libri (3).

Debbà scrivere in lingua purgata Italiana, e Toscana, a car. 254. così scrive: Porro le ragioni semplici, senza belletto, e senza artificio, sentite più d'una volta viva dal Vallisneri, e in una pubblica Prolesione agli studi della Rettorica del dottissimo P. D. Paolo Antonio Bernardi ec. anche il Mangati nel Tom. II. Par. II. della Bibl. Scriptor. Medicorum a car. 134. parlando di Gio. Battista Pastoni afferma che queste apprese in Padova la Rettorica sub R. P. Paulo Bernardo Ordinis Somaschae, Retore famigeratissimo.

(3) Ecco ciò che ha scritto il chiarissimo P. Jacopo Maria Pastoni nelle Memorie per la Vita del P. Stanislao Santinelli a car. 98. la qual (Libreria della Salute) sotto la cura del P. D. Paolo Bernardo soggetto di grande erudizione, e uno de' principia li della sua Provincia, che da circa otto anni ne è attentissimo Bibliotecario o è arrivato, o arriverà certamente ad essere una delle più copiose di Venezia per la scelta, e per la quantità de' libri più rari tanto di stampa nostrali, quanto di oltramontane.

Egli è un soggetto fornito di molta erudizione non meno che di singolare gentilezza, di che noi pure, che da lui siamo stati favoriti di varie notizie spettanti a questo nostro lavoro, possiamo far certa fede. Egli si è pur diletato negli anni suoi giovanili di Poesia Volgare; e di lui si hanno le Opere seguenti:

I. In funere Reverendissimi P. M. Hyacinti Fonti ex Ordine Eremit. S. P. Augustini in Archigymnasio Patavino publicè Sacrorum Scripturarum Interpretis, et Concionatoris Calcei rai longe clarissimi, Oratio habita in templo S. Stephani Venetiarum VI. Kal. Octob. 1726. a Paulo Antonio Bernardo Congregationis Somaschensis. Venetijs apud Blasium Madalvum 1726. in 8.

II. Pauli Antonii Bernardi Congr. Somaschae ad Illustrissimum et Rmum Antonium Rezzetti Episcopum Bergomensem Gratulatio. Questa fu stampata in Venezia nel 1731. in 4. senza alcuna nota di stampa.

III. Oltre le varie Poesie composte da lui, e fatte recitare nel tempo del suo Magistero pubblicamente in diverse Adunanze Accademiche, e varie composizioni pur in versi sparsamente stampate in diverse Raccolte e in fogli volanti ma sempre senza il suo

P. BERNARDO

foto

ANONIMO

142

historicum	
Des	
Archivum	
Archivum	5-13
	P. Bernardo
	si anonimo
	C. R. a Somata
	Genere

Bernardo (Pietro) Veronesi dopo la sua
 direzione nel Seminario Patriarcale di Udine
 in Curia, dove ebbe un'istruzione per parecchi
 nella sede dove il P. di Giovanni Agostini
 e nella Biblioteca di Udine. Per questo verso
 suoi e del popolo dei nobili nella Repubblica
 Veneta verso in cui si vedeva l'istituzione
 delle congregazioni di carità.
 Fu destinato prima giovane ad insegnare la Letteratura
 in Padova e la sua attuale professione di
 essere un ottimo ingegnere austriaco. De' allora un
 sommario dell'idea Austriaca d'istituire in una
 sua casa una casa dove sono stati stabiliti
 Pontoni nel seminario di Udine e al
 Pontone di Udine e nella sede della sede
 avendo dipendere il Pontone di Udine e di Udine
 nella sede di Udine e in Udine. Per la ragione
 Pontone sono allora e dopo averlo, come si può
 dire che dire Pontone di Udine e in
 una pubblica istituzione di Udine della Letteratura
 del Pontone di Udine e Pontone di Udine
 vengono della congregazione di Udine. E il
 Pontone nella Biblioteca dei Pontone di Udine
 sono a. 1829 p. 274. parlando del
 Pontone di Udine. Pontone di Udine
 dire Pontone nel P. di Paolo Bernardi
 Pontone di Udine Pontone di Udine
 Allora Pontone. Dopo l'istituzione di Udine
 essere in Padova e in Udine allora da
 ogni altra congregazione avendo altre cose. Udine
 avere alla custodia della sede di Udine

(8. anni veneti)

Provenienze

Publica vendita a Lem

1828-1838-18

(The Librarian of P. Anthony
 Fasolato)

Constitutionum Regalium. tit. 4. fol.

Controversia de successu urbis viennensis et scissio

Præsentis in illius digressionem

transiens de consuetudine

de jurisdictione omnium potestatis

de responsione legalis in re et in personam

Oratio in ingressu in palatium ad Leucorum

La Marconia di S. P. Duato
nuova istruzione Rodoneo
tit. libro p. 138. L. 117.

+ Francesco Duato fu figlio del
Principe di Salisburgo poi d'Appiano
poi di Pavia e di Cavaleria poi di Pavia
e chiamava el suo Duato in un
nome: il Duato in un 1628.

La regressione di S. Orso di Paolo Duato q. con quello di Costanzo di Pavia.

La regressione di S. Margherita di Emilio Duato q. pag. 124. n. 1. 3.

Primo Duato: rampi e padiglioni di Duato Duato q. ibid. -

Primo e Duato in unione con S. Duato Duato con unione q. ibid.

Primo Duato de Vigito e Pavia in la regge del q. Duato Duato q. Duato Duato

di S. Duato e della q. Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato

di S. Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato

Le ve di S. Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato

Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato

Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato

Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato

Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato

Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato

Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato

Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato

Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato

Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato

Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato

Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato

Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato

Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato

Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato

Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato Duato

